

Più utili e investimenti per Atlantia Svalutata la quota in Alitalia

ROMA - Atlantia chiude il semestre con una crescita di ricavi a 1,8 miliardi (1,4%), margine operativo lordo a 1,1 miliardi (6,2%) e utili a 437 milioni (12% grazie anche alla plusvalenza da 97 milioni per la cessione della partecipazione del 60% in Strada dei Parchi). Il gruppo guidato da Giovanni Castellucci ha approvato i conti dei primi sei mesi del 2011 nel quale gli investimenti per il potenziamento della rete sono stati 714 milioni (15% rispetto allo stesso periodo del 2010) e l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 861,7 milioni per effetto del deconsolidamento della società Strada dei Parchi.

Le riserve di liquidità del Gruppo ammontano a 3,9 miliardi. Nel primo semestre 2011, il traffico sulla rete delle società controllate e partecipate del gruppo ha segnato una flessione dello 0,5% rispetto allo stesso periodo del 2010: in particolare, sulla rete di Autostrade per l'Italia (su cui è rimasto invariato il tasso di mortalità a 0,34) e delle concessionarie autostradali italiane controllate (esclusa Autostrada Tirrenica il cui 69,1% è in corso di cessione) la flessione è stata dell'1,2%.

Nonostante una limitata contrazione dei volumi di traffico registrata nel semestre, connessa alla difficoltà della ripresa economica, «resta prevedibile per l'esercizio in corso un miglioramento dei risultati operativi della gestione rispetto a quelli registrati nel 2010» stima la società.

Atlantia, infine, ha svalutato di 25 milioni la quota in Alitalia (cento milioni la partecipazione d'ingresso) per via «delle perdite consuntivate dalla compagnia e tenuto conto degli effetti negativi del quadro congiunturale su alcuni fattori operativi rilevanti nel settore di riferimento».

